

# PORTO SEMPRE SOLO IN VETTA

►Un'autentica "magia" di Stefano Della Bianca ha decretato il successo della formazione veneziana che tuttavia ha faticato con un Conegliano che nella ripresa ha tentato inutilmente il tutto per tutto

**PORTOGRUARO** 1  
**CONEGLIANO** 0

**Gol:** pt 39' Della Bianca

**PORTOGRUARO:** Fovero 6, Fabbioni 6, Lenisa 6 (st 28' Seferovsky sv), D'Imporzano 6 (st 40' Fiorin sv), Battiston 6, Bortoluzzi 6, Cervesato 6, Favret 6, Della Bianca 7 (st 47' Miolli sv), Carniello 6.5 (st 31' Pavan 6.5), Trentin 6 (st 20' Rizk 6). Allenatore: Vittore.

**CONEGLIANO:** Pezzato 6.5, Piccin 6, Zilli 6 (st 22' Canal 6), Sordi 6, Breda 6.5, Giuliotto 6, Gullo 6, Gilde 6.5, Bodian 5.5 (st 32' Festino sv), Del Piero 6, Bonotto 6.5 (st 13' Mballoma 6). Allenatore: Moscon.

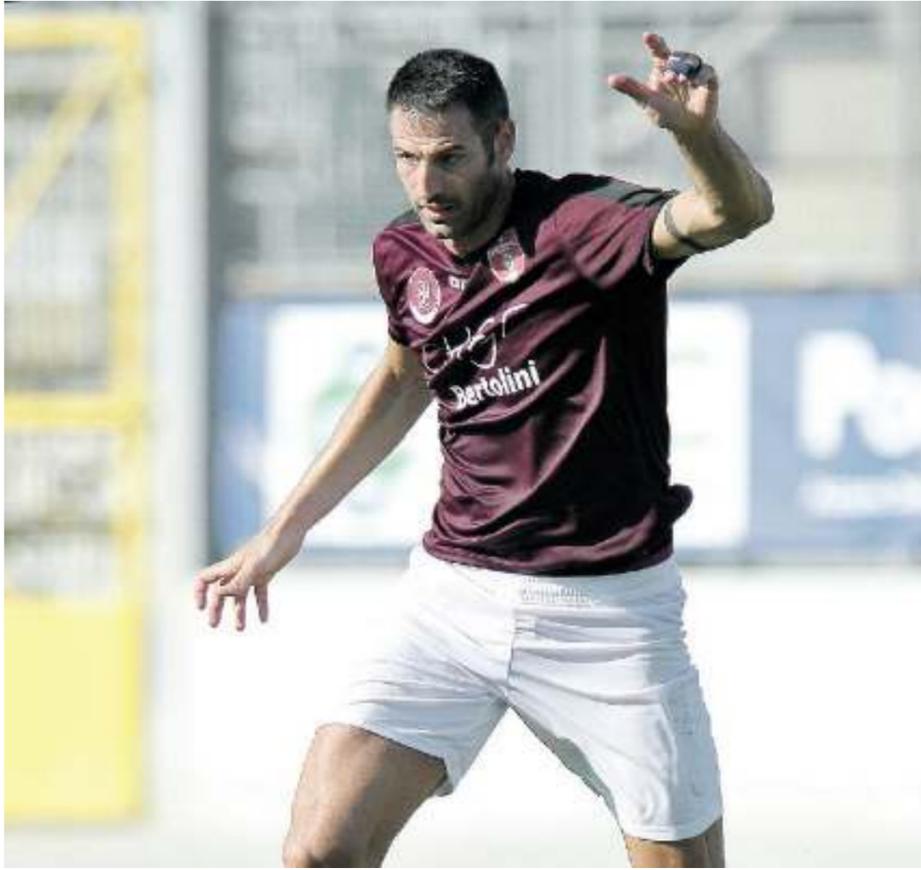
**Arbitro:** Martino di Firenze 7.

**NOTE:** Spettatori 300 circa. Ammoniti: Lenisa, Favret, Bonotto, Canal. Angoli 7-2. Recupero: pt 1', st 5'.

**PORTOGRUARO** Dopo il mezzo passo falso di La Salute, la capolista Portogruaro è ritornata a correre. Tre punti importanti, quelli conquistati al "Meccchia" con il Conegliano, che confermano i granata di mister Vittore al vertice solitario della classifica. Un Porto bello ma non bellissimo per tutto il primo tempo, apparso invece decisamente in affanno dal 20' della ripresa, cioè da quando i giovani gialloblù trevigiani hanno preso decisamente il sopravvento, costruendo occasioni di una certa insidiosità nel loro sviluppo, ma sistematicamente gettate al vento in modo grossolano al momento della conclusione, tanto che alla fine l'estremo difensore veneziano è uscito dal rettangolo di gioco senza aver mai compiuto una vera e propria parata. L'eroe di giornata è stato ancora lui, Stefano Della Bianca, a segno con un'autentica prodezza pochi minuti dall'intervallo, un gol da cineteca in acrobazia che gli avversari non hanno potuto far altro che applaudire. I granata hanno avuto il demerito di non essere riusciti a chiudere i conti anzitempo, finendo poi nella morsa avvolgente di una formazione trevigiana che col passare dei minuti ha incominciato a stringere i tempi, sino a costringere i padroni di casa ad abbassare sensibilmente il baricentro, mettendone a nudo equilibri troppo allegri in fase di copertura difensiva al momento di sostenere le ripartenze. In parole povere, nel primato granata non vi è solo oro, ma anche qualcosa che va sistemato. Certo che poterlo fare avendo

anche il conforto dei risultati, diventa tutto più facile. Bene dunque il primo tempo dei portogruaresi, al cospetto di una squadra che sin dalle prime battute ha dimostrato di essere sbarcata in riva al Lemene col chiaro intento di fare la sua partita giocando a viso aperto, manovrando palla a terra senza alcun timore riverenziale. Il primo acuto del match è stato granata, con Carniello andato al gran tiro dal limite che ha fatto vibrare la traversa, stampandosi sotto, ma rimbalzando in campo. Con il passare dei minuti, il match ha preso quota, regalando a cavallo della mezz'ora continui spunti di cronaca. Prima, sugli sviluppi di una punizione calciata da D'Imporzano, è stato l'estremo difensore Pezzato ad esaltarsi, volando a togliere il pallone dall'incrocio dei pali, quindi, sul versante opposto, da buona posizione, Del Piero ha finito per concludere alto un'azione che poteva essere sfruttata in ben altro modo. Il Portogruaro allora ha provato a stringere i tempi in chiusura di prima frazione, stazionando con continuità nella metacampo avversaria, vedendo Pezzato ancora protagonista, questa volta con i piedi, su Cervesato. E allora ci ha pensato Della Bianca ad estrarre dal cilindro un'autentica magia, inventando una rovesciata che ha lasciato esterrefatto il portiere trevigiano. Partita vibrante, con il Conegliano che avrebbe potuto subito impattare, se Bodian, servito indietro da Gilde, non alzasse troppo la mira a porta praticamente vuota. In avvio di ripresa, è stata altrettanto clamorosa la doppia conclusione di D'Imporzano, il quale da due passi ha finito per calciare ben oltre la traversa. Per un quarto d'ora della seconda frazione, il Portogruaro ha provato anche a chiudere la partita, ma dal 20', l'inerzia del match è passata in mani trevigiane, lasciando ai granata il compito di agire di rimessa. I cambi operati non sono riusciti a rivitalizzare i locali che, ormai sulle gambe, hanno arretrato il baricentro a difesa del vantaggio. Finale di grande sofferenza, con Mballoma che ha colto in controttempo l'intera retroguardia, involandosi verso la porta ma divorandosi letteralmente il pallone del pareggio indirizzando alle stelle a colpo sicuro.

**Andrea Ruzza**



**PRODEZZA** Stefano Della Bianca ha trascinato il Portogruaro capolista al successo col Conegliano

## Il Noventa con un gol per tempo passa in casa di uno spento Vazzola

**VAZZOLA** 0  
**NOVENTA** 2

**Gol:** pt 28' Pietropoli, st 26' Pietropoli  
**VAZZOLA:** Solagna 6, Zambelli 6 (st 33' Pasin sv), Munarin 6 (st 30' Parro 6), Jalloul H. 5.5, Piccinin 6, Dall'Armellina 5.5, De Zotti 5.5 (st 17' Bance 6), Stefan 5.5, Pignata 6, Sommella 5.5 (st 1' Stocco 6), Jalloul M. 5.5 (st 23' Teodoro 6). Allenatore: Gallonetto Andrea.

**NOVENTA:** Venturato 6.5, Michielin 6.5, Scardellato 6.5, Tonetto 6.5, Lovato 6.5, Cittadini 6.5, Passarella 6.5 (st 23' Sirca 6), Daupi 6.5, Pietropoli 7.5 (st 45' Marchesello sv), Ferrarese 6.5 (st 20' Cima 6.5), Cescon 6.5. Allenatore: Bergamo.

**Arbitro:** Zaminato di Castelfranco Veneto 6.5.

**NOTE:** Ammoniti: Jalloul M., Teodoro, Michielin e Daupi. Angoli 4 a 1. Recupero: pt 1', st 4'. Spettatori 150 circa.

**VAZZOLA** Un solido Noventa, trascinato dal bomber Pietropoli, vince meritatamente in casa di un Vazzola appannato e poco incisivo. Il risultato finale rispecchia una gara nella quale gli uomini di Gallonetto non riescono a mettere in campo il proprio gioco sia tatticamente che tecnicamente; diversamente, sull'altro fronte, gli uomini di Bergamo restano compatti e sfruttano in pieno le occasioni da gol. Avvio con un Noventa tonico e pericoloso in avanti. Al 2' Scardellato in area per Pietropoli che, da ottima posizione, conclude tra le braccia di Solagna. Al 5', tiro di esterno da fuori area di Cescon, a lato di poco. Al 6' Pietropoli serve in area Ferrarese che conclude centralmente su Solagna. Al 28' ospiti in vantaggio: Michielin, su cross da destra,

serve in area Pietropoli, che non ha difficoltà ad insaccare di testa. La reazione del Vazzola non è efficace e si limita a un tiro da fuori area di Pignata al 39', para Venturato. Nella ripresa, il Vazzola tenta una reazione e alza il ritmo. Al 1' Munarin serve in area Stocco che, da ottima posizione, spara centralmente su Venturato, che blocca in due tempi. Al 8' ci prova De Zotti su tiro dal limite, il portiere blocca in tuffo. Nel momento migliore per i locali, al 26' il raddoppio del Noventa nasce da un rinvio dalle retrovie che a centrocamp Dall'Armellina non controlla, Pietropoli ne approfitta e s'involta tutto solo verso la porta, trafiggendo Solagna in uscita. Nei restanti minuti gli ospiti amministrano il vantaggio.

**A. M.**

**Prodeco Montello tris con la Julia ed è vicecapolista**

**PRODECO MONTELO** 3  
**JULIA SAGITTARIA** 0

**Gol:** pt 8' Schiavon, st 8' L. Furlanetto, st 16' G. Furlanetto

**PRODECO MONTELO:** Cavarzan 7, Radu 6.5, Mazzaro 6.5 (st 33' Ruffoni 6), Gagno 7, L. Furlanetto 6.5, Baggio 6.5, Mine Vilela 6.5 (st 15' Vettoretto 6.5), Bettiol 7, Schiavon 7 (st 30' Bytyci 6), G. Furlanetto 7.5 (st 44' Bon sv), De Faveri 6.5 (st 20' Basseggio 6.5). Allenatore: Marchetti.

**JULIA SAGITTARIA:** Dalla Mora 5.5, Montagner 6, Di Chiara 6 (st 16' Piotta 6), Mannino 6 (st 31' Pavan T. 6), Dassì 6, Rosso 6, Benedet 6, Gaiarin 6.5, El Khayar 6.5, Zanot 6, Costantini 6 (st 21' Geromin 6). Allenatore: Piva Fabio.

**Arbitro:** Barbaro di Mestre, 6.

**NOTE:** Angoli: 6-1. Spettatori: 150. Recuperi: pt 0', st 4'.

**VOLPAGO** Netta vittoria del Prodeco Montello, che batte la Julia Sagittaria e conquista il secondo posto solitario ad un punto dal Portogruaro. Locali avanti all'8': Gagno per Schiavon che entra in area, difende bene il pallone e fa partire un diagonale imparabile per Della Mora. Al 40' replica la Julia Sagittaria: cross di Gaiarin, colpo di testa di El Khayar e respinta di pugno di Cavarzan. Nella ripresa, all'8' angolo di Giovanni Furlanetto, colpo di testa di Luca Furlanetto che centra il palo, riprende la respinta e raddoppia. Al 16' il 3-0 con Giovanni Furlanetto su punizione da trenta metri, con la palla che sfugge al portiere. Al 21' tiro dal limite di Manino ma para Cavarzan, che al 29' respinge un colpo di testa di El Khayar. Al 39', Vettoretto salta il portiere ed al momento di calciare viene steso, ma l'arbitro non assegna il rigore.

**Favaro di misura con il Fossalta sale al terzo posto**

**FAVARO** 1  
**FOSSALTA PIAVE** 0

**Gol:** st 45' Ballarin

**FAVARO:** Cestaro 6.5, Baldin 6.5 (st 40' Pennesi sv), Scarpa 6.5, Manente 6, Montanari 6.5, Abcha 6.5, Cester 6, Busatto 6 (st 48' Gaio sv), Zennaro 6 (st 20' Ballarin 6.5), Da Lio 6, D'Amico 6. Allenatore: Vecchiato.

**FOSSALTA PIAVE:** Canella 6.5, Franzin 5.5 (st 5' Monti Di Sopra 6), Danieli 6.5 (st 48' Santagata sv), Moro 6, Rosolen 6, Fornasier 5.5 (st 9' Cerrato 6.5), Babolin 6, Mitzano 6 (st 24' Gbali 6.5), Cattelani 6, Bello 6.5, Enzo 6. Allenatore: De Nobili.

**Arbitro:** Mazzer di Conegliano 6.5.  
**NOTE:** Ammoniti: Montanari, Enzo e Rosolen. Angoli: 7-2. Recuperi: pt 1', st 4'.

**FAVARO VENETO** Il Favaro con un gol di Ballarin piega il Fossalta Piave, confermandosi in un buon momento. Quarto risultato e seconda vittoria di fila per i biancoverdi di Vecchiato, che salgono al terzo posto a -3 dalla vetta, mentre gli "orange" di De Nobili incassano il terzo ko e devono ancora carburare nella nuova categoria. Primo tempo equilibrato, locali insidiosi con tre traversoni solo sfiorati dagli attaccanti in scivolata, per gli ospiti invece un paio conclusioni alte sulla traversa. Nella ripresa, subito attento Cestaro sul colpo di testa di Cattelani, poi Cester fa sponda per Zennaro che calcia a botta sicura trovando un traversa davvero clamorosa. Proprio nel finale l'episodio decisivo: il neo entrato Ballarin si procura il rigore "da tre punti", Canella lo respinge ma nulla può sulla ribattuta vincente. Nel recupero, il neoentrato Santagata va a segno ma il possibile pari è annullato per netto fuorigioco.

**M. Del.**

## Caorle fugge, l'Opitergina in nove rimedia

**OPITERGINA** 2  
**CAORLE LA SALUTE** 2

**Gol:** pt 38' Dei Rossi, pt 41' Pedrozo, st 6' Sakajeva (r), st 41' Dema

**OPITERGINA:** Battistella 7, Lovisotto 6 (pt 27' Lucchetta 6), Bricchese 5.5 (st 10' Benetton 6), Del papa 6 (st 15' Moretto 6), Fenso 5.5, Pessot 5.5, Montagner 6, Martini 5, Sakajeva 6.5, Florean 6 (st 29' Dema 7), Grotto 6 (st 45' Gjini sv). Allenatore: De Pieri.

**CAORLE LA SALUTE:** Bavena 6, Cester 6, Levada 6, Lima Diaz 6.5, Dei Rossi 7 (st 20' Malerba 6), Teso 6.5, Gusso 6 (st 31' Giordano 6), Cadamuro 6.5, De Freitas 6, Casagrande 6 (st 37' Ferri 6), Pedrozo 6.5 (st 29' Cagianò 6). Allenatore: Carraro.

**Arbitro:** Mognato di Mestre 5.

**NOTE:** Espulsi: 5' Pessot (rosso diretto), De Pieri, st 46' Martini (doppia amm.). Ammoniti: Martini, Lima, Benetton. Angoli: 2-6. Recuperi: pt 1', st 6'.

**ODERZO** Fuga e recupero. Staccata al termine del primo tempo grazie alla spinta di due colpi messi a segno da un veloce e preciso Città di CaorleLaSalute, l'Opitergina, con la forza della determinazione, durante la ripresa riguadagna il terreno perso nel tabellino, strappando un punto utile per la classifica. In avvio meglio gli ospiti, che non nascondono le proprie coraggiose intenzioni di volersela giocare a viso aperto. Un intento che, manifestandosi attraverso rapide verticalizzazioni centrali, mette subito una certa apprensione ai locali, dando la sensazione di poter produrre concreti risultati da un momento all'altro. Tuttavia, gli opitergini prendono le misure stringendo le linee difensive e, al 10', trovano pure il modo di rispondere. Da una punizione da posizione defilata, Florean fa

partire un tiro a giro che viene respinto a fatica da Bavena. Caricata dall'occasione mancata la sfida prende maggior ritmo. E con essa anche i ragazzi di De Pieri, i quali, oltre a cercare di entrare direttamente in area sfruttando la profondità dettata da Grotto, si sforzano anche di allargare il gioco facendo valere la spinta di Sakajeva e Florean. Percussioni laterali che, a loro volta, portano i biancorossi (di nuovo in divisa verde) ad un passo dal sorpasso. I trevigiani, imprimendo maggior velocità, ora sembrano essersi impossessati

**DEI ROSSI E PEDROZO LANCIANO I LITORANEI MA SAKAJEVA E DEMA FISSANO IL PAREGGIO**

del comando della manovra, e invece proprio sul finire di tempo si ritrovano a subire gli affondi dei veneziani. Prima al 38', inerpandosi su un traversono scodellato su punizione, è l'ex di turno Dei Rossi a centrare il vantaggio girando di testa; al 41', quindi, tocca a Pedrozo siglare il raddoppio, sgusciando alle spalle dei centrali dopo aver addomesticato una palla lunga. L'esito del duello pare già scritto, eppure i "Leoni di Oderzo", motivati dalla scossa data da De Pieri, rientrano in campo con un atteggiamento più deciso, accorciando ad inizio ripresa: merito di Sakajeva, che, al 6', su rigore assegnato per un tocco di mano di Pedrozo, spiazza Bavena. Il colpo di scena, anziché riportare equilibrio, contribuisce a destabilizzare la partita, perché le squadre, attratte dagli opposti

desideri di voler riaprire e chiudere la partita, si allungano creando continui capovolgimenti. Cambi di fronte che al 25' potrebbero permettere ai litoranei di ottenere il terzo gol ancora con Pedrozo, ma che al contrario, per via della rete segnata al 41' da Dema, portano al pareggio. Un 2-2 accolto con un mezzo sorriso da De Pieri: "Abbiamo affrontato una squadra importante, ma nel primo tempo le abbiamo reso troppo la vita facile e questo è un aspetto su cui dovremmo lavorare. Poi merito dei ragazzi che, prima in dieci e poi in nove, hanno continuato a lottare". Carraro: "Abbiamo giocato con rispetto dell'avversaria ma cercando di vincere. Poi però, quando l'Opitergina è rimasta in nove, non siamo stati capaci di gestire la partita".

**Luca Antonello**